

COMUNICAZIONE ESPERIENZIALE: CASE STUDY "EXODOS"

PAROLE CHIAVE

ROTTI, **PERSONE**, ARRIVI, INTEGRAZIONE, INCLUSIONE

CIRCOLO COMUNICATIVO

SEGUIRE LE PERSONE, UOMINI E DONNE, BAMBINI E
BAMBINE, NON NUMERI, **DALLA PARTENZA
ALL'INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA IN
PIEMONTE**

DAL **PROBLEMA** ALLE **POSSIBILI SOLUZIONI**

CIRCUITO SEMIOTICO

CONOSCENZA DEL FENOMENO

PRESA D'ATTO DELLE CAUSE

INFORMAZIONE

CONSAPEVOLEZZA

**PRESA D'ATTO DELLA SITUAZIONE, QUI E ORA
OPPORTUNITA'**

COMUNICAZIONE ESPERIENZIALE: CASE STUDY "EXODOS"

MODELLO INTEGRATO DI COMUNICAZIONE

INFORMA

SENSIBILIZZA

VALORIZZA RETI

**CONSENTE LA COSTRUZIONE DI PALINSESTI
"TERRITORIALI"**

**PERMETTE UTILIZZO CROSS-MEDIALE DEGLI
STRUMENTI E DEI CANALI**

PLUS COMUNICATIVI

ALTO IMPATTO EMOTIVO-EMPATICO

**CAPACITA' DI COINVOLGERE OPERATORI E
SPETTATORI**

**RAZIONALIZZAZIONE DEGLI STRUMENTI
PROMOZIONALI DELLA MOSTRA**

CASE STUDY COMUNICAZIONE ESPERIENZIALE

FINALITA' Una mostra itinerante per comunicare la relazione tra migrazioni e integrazione.

La mostra affronta il tema dei profughi osservandolo da tre diversi punti di vista:

- ✓ quello dell'esperienza e della narrazione internazionale,
- ✓ quello dell'esperienza del sistema di accoglienza e
- ✓ quello degli strumenti di inclusione della Regione Piemonte

STRUMENTI FOTOGRAFIE

VIDEO

VIDEO-TESTIMONIANZE "live"

CATALOGO CON STORIE DI INCLUSIONE

WORKSHOP INFORMATIVI (FOTOGRAFI)

WORKSHOP DI APPROFONDIMENTO (OPERATORI)

NETWORKING

CASE STUDY COMUNICAZIONE ESPERIENZIALE



ΕΞΟΔΟΣ
E X O D O S | E X I T

Migratory routes,
stories about **people**, arrivals, inclusion

Photo exhibition

25 september | **27** september 2018
opening ceremony **25** september
6.30 PM

European Parliament | Distribution Centre Area
3D 3rd floor

S&D Gruppo dell'Alleanza Progressista dei
Socialisti e Democratici
al Parlamento europeo

A M G B
Associazione Allievi del Master
in giornalismo "Giorgio Bocca"

REGIONE PIEMONTE

M
Ministero della Cultura
e del Patrimonio

European Parliament



ΕΞΟΔΟΣ
E X O D O S | E X I T

Migratory routes,
stories about **people**, arrivals, inclusion

10 september | **20** september 2018
Rue du Trône 62, **Bruxelles**

FREE ENTRY

A M G B
Associazione Allievi del Master
in giornalismo "Giorgio Bocca"

REGIONE PIEMONTE

*esposizione itinerante con
circuitazione regionale,
nazionale e internazionale*

ΕΞΟΔΟΣ

EXODOS | EXIT

rotte migratorie,
storie di **persone**, arrivi, inclusione





Rotte Migratorie

Milioni di persone sono continuamente costrette a migrare dai loro paesi **a causa di guerre, persecuzioni, cambiamenti climatici** e cercare una nuova terra che offra protezione ed **una speranza per il futuro.**

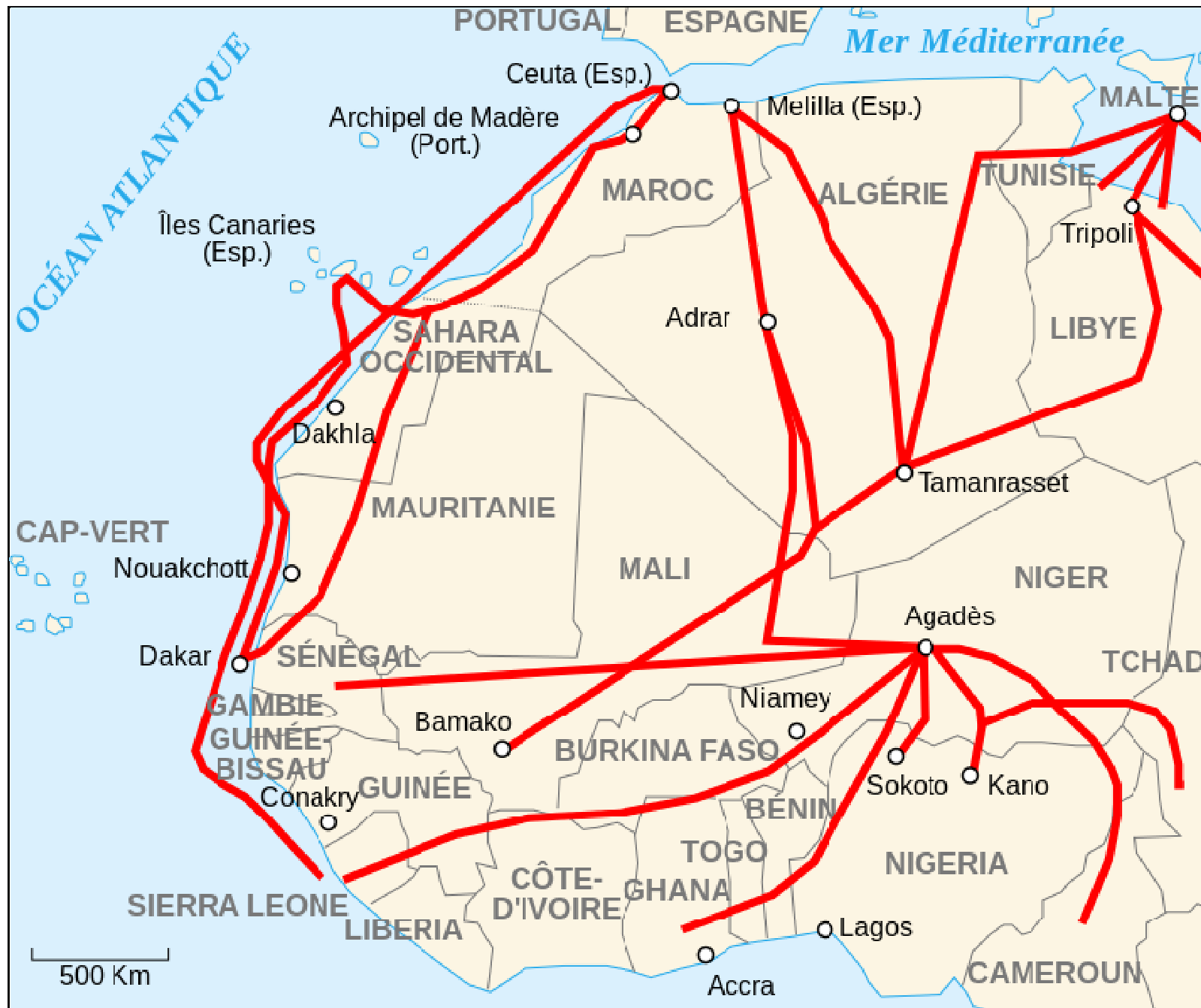
Durante il lungo cammino, sia dalle rotte numerose rotte africane, sia dal Medio Oriente, **moltissimi migranti non hanno mai raggiunto il Mar Mediterraneo.**

Le vie dell'immigrazione clandestina

- Principali rotte marittime
- Rotte marittime minori
- - - Rotte navali
- Principali tragitti via terra
- Principali centri di raccolta
- Centri di raccolta costieri
- Città sulle rotte migratorie



CASE STUDY: EXODOS



CASE STUDY: EXODOS



CASE STUDY: EXODOS



CASE STUDY: EXODOS





Mare

Il Mar Mediterraneo è il primo arrivo per tutte le rotte migratorie, sia dall'Africa sia dal Medio Oriente.

Moltissimi migranti soprattutto gli africani della fascia sub-sahariana **non hanno mai visto il mare e non sanno nuotare.**

Secondo un rapporto dell'UNHCR, nel **2016** era **deceduto in mare 1 migrante su 49.**

Nel **2018** questo **rapporto è diventato 1 su 8**, a causa della riduzione delle imbarcazioni ONG e degli aiuti in mare.

CASE STUDY: EXODOS



CASE STUDY: EXODOS



CASE STUDY: EXODOS





Strade

Il percorso dopo la traversata, riguarda soprattutto la parte Medio orientale che attraversa Turchia, Grecia e Rotta Balcanica. La strada è fonte di **pericoli**, di **minacce** e di **paure**. Ed è qui che ci si nasconde in attesa di ripartire, che si chiede un passaggio o che ci si imbarca su un treno, nella speranza di poter andare avanti ad ogni costo...

CASE STUDY: EXODOS



CASE STUDY: EXODOS



CASE STUDY: EXODOS





Campi

Nei crocevia delle rotte più battute nascono **accampamenti** che **per migliaia di persone** diventano per breve tempo, quasi sempre per costrizione, una nuova casa.

Nascono così tende, baracche e presidi di assistenza, in attesa di un segnale che consenta di proseguire.

I campi sono l'attesa ma anche il riposo, l'incertezza e la possibilità.

Ancora oggi ci sono numerosi campi, soprattutto in Serbia e sulla frontiera tra la Grecia e la Macedonia.

Uno dei più numerosi si trova nel Kurdistan iracheno ed è abitato da **65.000 persone**.

CASE STUDY: EXODOS



CASE STUDY: EXODOS



CASE STUDY: EXODOS





Barriere

Riguardano soprattutto le località di confine, Idomeni e Kos in Grecia, Gevgelja in Macedonia, Syd in Serbia, le frontiere di Calais in Francia, Ventimiglia, Claviere e Bardonecchia in Italia. Controlli di polizia, diffidenza delle popolazioni incontrate lungo il percorso, le differenze linguistiche, la difficoltà di farsi ascoltare e capire; situazioni che bloccano il viaggio e costringono magari a nuovi itinerari.

Le barriere sono una delle costanti dell'esperienza dei migranti.

CASE STUDY: EXODOS



CASE STUDY: EXODOS



CASE STUDY: EXODOS



CASE STUDY: EXODOS





Integrazione

Istituzioni nazionali e locali, associazioni e volontariato, sono tanti i soggetti che in questi anni hanno dedicato lavoro, tempo e competenze per **costruire percorsi di integrazione** che offrissero un approdo ed un riparo, a chi, alla fine del viaggio, cerca di **ricostruire la propria vita**.

CASE STUDY: EXODOS



CASE STUDY: EXODOS

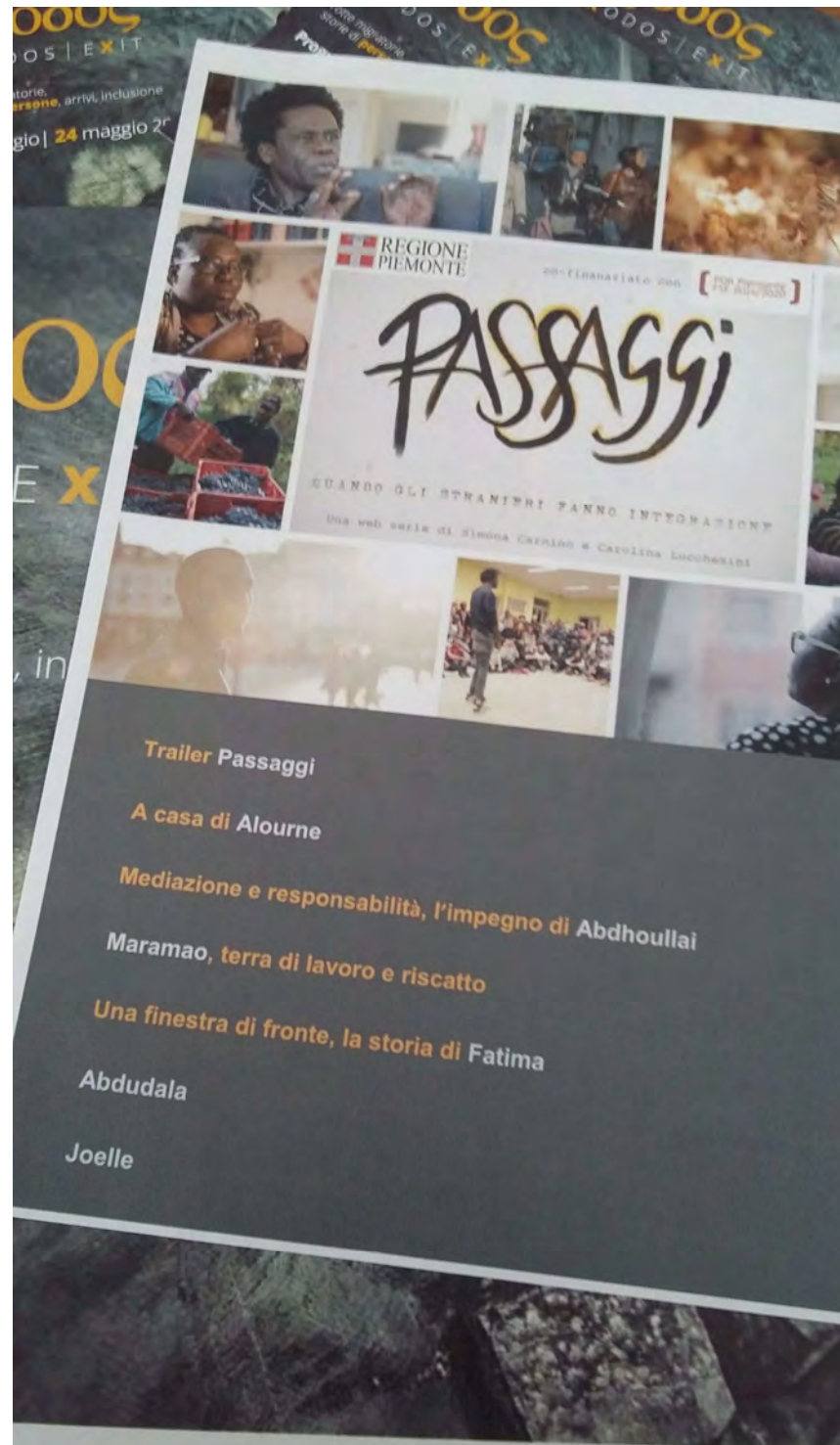




Quando gli stranieri fanno integrazione: **PASSAGGI**

Un reportage in 6 puntate per il web che racconta le **storie di stranieri residenti** in Piemonte, **promotori di attività di integrazione rivolte a migranti di nuova generazione**. L'opera è stata realizzata da Simona Carnino e Carolina Lucchesini con il finanziamento della Regione Piemonte, in collaborazione con il Coordinamento Comuni per la Pace - Provincia di Torino e la cooperativa Cisl Solidarietà. Dall'**accoglienza in casa** alle **cooperative agricole gestite da stranieri**, dall'**attività dei giovani mediatori** allo **sport come momento di integrazione**, passando per la vita di **medici che curano migranti** senza documenti e alle **donne ex vittime di tratta** che aiutano le "nuove schiave" della prostituzione, Passaggi apre **una finestra sulla vita quotidiana degli stranieri** in Italia, aggiungendo un nuovo tassello alla narrazione delle migrazioni. Perché scappare dal proprio paese non si esaurisce in un viaggio tortuoso ma in un ritorno alla stabilità. E i protagonisti di Passaggi l'hanno trovata in Italia, dove lavorano e sognano il proprio futuro. **Ed è proprio in virtù del loro sentirsi ed essere di fatto cittadini che hanno deciso di dare un contributo alla comunità in cui vivono**, tendendo una mano a chi arriva dopo di loro.

CASE STUDY: EXODOS



persone

che parlano

a persone



DUST – la seconda vita

Il reportage "Dust, la seconda vita" girato a giugno 2015 (rivisitato nel 2018) vuole contribuire alla riflessione sul tema dei profughi portandoci nel Kurdistan iracheno, **dove vivono un milione di rifugiati** provenienti da Siria e Iraq.

Due giornalisti italiani, Stefano Rogliatti e Stefano Tallia, sono andati a raccogliere le loro testimonianze nel campo profughi di Domiz e nei territori che si trovano a nord di Dohuk, dove non esistono strutture attrezzate e i rifugiati vivono praticamente senza acqua, senza energia elettrica e con pochi servizi igienici.

Con le parole dei rifugiati, nel documentario sono raccolte anche le testimonianze degli operatori di Medici Senza Frontiere che si occupano della loro salute attraverso le cliniche mobili e le strutture fisse all'interno dei campi vicino a Dohuk.

Alcuni tra i medici e gli infermieri di MSF sono anch'essi profughi, orgogliosi di poter aiutare il proprio popolo, come l'infermiere Jalal, fuggito un anno fa dall'ospedale di Sinjar sotto alle bombe dell'Isis.

DUST LA SECONDA VITA

**UN REPORTAGE DI
STEFANO ROGLIATTI E STEFANO TALLIA**



CASE STUDY: EXODOS



CASE STUDY: EXODOS



Reportage

Andreja Restek - Aleppo (Siria), frontiera Serbo Ungherese, Balcani, Lampedusa, Torino

Paolo Siccardi - Sud Sudan, Siria e Macedonia

Mauro Donato - Calais (Francia) – la Giungla

Max Ferrero - Zaatari refugees camp – Giordania

Marco Alpozzi - Idomeni, Lesbos (Grecia), Mar Mediterraneo

Giulio Lapone - Settimo torinese, Centri di accoglienza, arrivi, inclusione

Giorgio Perottino - Progetto Marenostrum, Grecia, rotta Balcanica

Stefano Tallia e **Stefano Rogliatti** - Dust – la seconda vita documentario 30'

Stefano Bertolino e **Cosimo Caridi** - Exodos - Exodos Exit

Stefano Stranges – From Aleppo to Kilis (Turchia)

*workshop con
fotografi e operatori*



PARTNER E RICONOSCIMENTI

